

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL
30/11/2016**

Presidente:” Adesso andiamo affrontare al punto 7 un argomento che sta ed è stato sempre molto a cuore di questa Amministrazione qui. Riguarda il Piano Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2016 e 2017. Lascio la parola all'Assessore Angela Giovannini per la sua relazione. Prego Assessore ...”

Giovannini:” Grazie e buonasera a tutti. Siamo qui stasera per approvare anche il Piano per il Diritto allo Studio dell'anno scolastico 2016 2017: il piano nasce dalla fermissima convinzione che educazione e formazione rappresentino una grandissima risorsa per il nostro Comune e per tutta la nostra Comunità.”

Esce dall' Aula Consiliare il Consigliere Francesco Ferrari

Presenti 14

Giovannini:” Ormai da parecchi anni il Comune non è più un erogatore di servizi e contributi o arredi o libri o quant'altro serva per un buon funzionamento di una struttura scolastica, ma è diventato parte integrante, veramente, del processo di formazione e di istruzione dei nostri giovani studenti. Ecco, oggi la parola d'ordine è <tutti a scuola> ...; è suggerita, raccomandata dalla Regione Lombardia e dalla riforma scolastica, che hanno dato appunto indicazioni in questo senso, nel senso appunto che questo vuol dire tutti a scuola: vuol dire

un'inclusione a tutto campo di bambini e bambine in età di obbligo scolastico! Ecco, il progetto è veramente ambizioso, perché pensare di riuscire a costruire intorno a ciascun bambino con difficoltà più o meno gravi dei progetti individuali con le scarsissime risorse che oggi ci ritroviamo non è cosa facile ... Ecco, ci vorrà sicuramente del tempo per riuscire a portare a regime un po' tutto ma, soprattutto, servono i fondi che in questo momento scarseggiano. Ecco, non solo il nostro Comune, ma tutti i Comuni vengono chiamati a questo sforzo, che è uno sforzo notevole! Noi come Curtatone offriamo già a questa causa ben 42 ore di educativa settimanali e facciamo in modo di cercare di essere molto presenti anche con la dirigente e con le sue referenti in modo da potere effettivamente istituire un rapporto di estrema collaborazione per affrontare alcuni casi, anche sempre singolarmente, per dare una risposta il più possibile concreta e vicina alla soluzione, ma non è cosa facile e né semplice. Per questo, quest'anno, come diciamo, Piano di Diritto allo Studio: abbiamo migliorato la qualità del trasporto scolastico dei ragazzi disabili inserendo il personale di sorveglianza adeguato alle loro necessità; abbiamo esteso l'appalto esterno al percorso A per il trasporto dei nostri studenti, che prima avveniva tramite gli scuolabus comunali; poi abbiamo aggiunto anche due fermate e riteniamo anche di aver fatto due operazioni che sicuramente hanno migliorato e reso più agevole e sicuro il trasporto ... Ecco vorrei solo ricordare un po' a tutti, anche per curiosità, che ogni giorno nell'ambito

del periodo scolastico il Comune di Curtatone tramite APAM e Solco, movimentata giornalmente 300 ragazzi e non sono pochi ecco! Ecco, le iniziative poi che il Comune di Curtatone intraprende insieme alla scuola in collaborazione anche con gli insegnanti sono molteplici: molte vanno nella direzione di favorire negli alunni, nei ragazzi, un attaccamento e una conoscenza del loro territorio (penso per esempio non so alla giornata dell'albero oppure alla loro partecipazione, sempre attiva, alle commemorazioni e alle cerimonie che riguardano fattori storici e momenti storici dove vengono celebrati anche dei valori che è giusto che i ragazzi conoscano e che possano fare loro anche), però siamo anche attenti a creare iniziative che possano portare ad allargare gli orizzonti dei nostri studenti e soprattutto che siano al passo con i tempi (ecco questo è molto importante)."

Rientra nell' Aula Consiliare il Consigliere Francesco Ferrari

Presenti 15

Giovannini:" E in questo contesto, in questo pensiero, è nato quest'anno sia un nuovo servizio scolastico, che un corso sperimentale di madrelingua inglese per il primo anno delle scuole primarie, dove la nostra consigliera Antonella Montagnani, consigliera delegata alla scuola e la famiglia, entrerà nel merito. Ecco io concludo questa brevissima premessa, introduzione a ciò che poi dopo ci dirà Antonella con una considerazione. Non so se è percepibile, però, noi ci mettiamo tutto quello che possiamo (e tanto anche di nostro), perché

seguire oggi la scuola e per chi c'è stato dentro sa che è estremamente difficile, perché, parlando terra a terra le coperte sono sempre più corte per quanto tu tiri è veramente difficile riuscire a accontentare tutte le esigenze ... la nostra consigliera sta svolgendo un compito veramente meritorio, perché è diventata praticamente la referente fisica di tantissime famiglie e anche degli insegnanti e io la ringrazio perché mi dà una grandissima mano - grazie Antonella veramente - cerchiamo di lavorare mantenendo una grande attenzione sulle risorse che ripeto, sono quelle che sono, ma certamente ci mettiamo tanta buona volontà e non risparmiamo niente né nel sostegno che diamo alla scuola e nella massima collaborazione. Antonella ti prego vai avanti tu ..."

Presidente:" Grazie Assessore. La parola alla Consigliera delegata Antonella Montagnani"

Montagnani:" Grazie e buonasera a tutti, vorrei darvi qualche elemento aggiuntivo a quanto ha già detto l'Assessore Giovannini perché, comunque, il Comune di Curtatone è sempre stato riconosciuto come un Comune attento alle necessità delle famiglie e quindi degli alunni del territorio, però, vogliamo ribadire che questa collaborazione è veramente sentita anche da parte di insegnanti, dirigenza e consiglio di istituto e questo volevo portarlo alla vostra attenzione, anche perché, il Comune non è solo un finanziatore; non ha solo questo ruolo di finanziare e di erogare servizi ma deve anche collaborare con le istituzioni scolastiche affinché vada tutto al meglio. Quindi è

un supporto che diamo, continuo, quotidiano, affinché si possa arrivare al bene dei nostri alunni che nel nostro territorio sono ben 1435 quest'anno. Il piano dell'offerta formativa - che penso sappiate bene - viene passato al Comune come qualcosa di già approvato dal Consiglio docenti e dal consiglio di istituto, per cui noi lo valutiamo ma, anche quest'anno abbiamo pensato di rifinanziare la stessa cifra che avevamo erogato nell'anno passato proprio per non far mancare nessun supporto, nessun progetto, che gli insegnanti i docenti concordano poi con il consiglio di istituto. Tanto per darvi qualche cifra per quanto riguarda i servizi che eroghiamo: il servizio mensa scuole comporta un costo per le nostre casse comunali di 439.618 euro con un contributo da parte dell'utenza di 415.426, quindi direi un notevole impegno e quindi è costante anche il monitoraggio poi anche sul rientro di questi soldi che vengono spesi e su quelli che vengono dai genitori, ma che poi in tanti casi vanno anche recuperati come abbiamo fatto l'anno passato anche di recupero di arretrati degli anni precedenti e che continuiamo a monitorare anche quest'anno per quanto riguarda il trasporto scolastico. Come diceva l'Assessore Giovannini, quest'anno si è pensato di appaltare anche il servizio degli scuolabus comunali ad APAM per un semplice motivo, cioè il motivo più importante era che già da anni venivano fatti continui interventi di manutenzione sugli scuolabus, che essendo vecchi si rompevano spesso e quindi bisognava anche andare a noleggiare e quindi aggiungere alla spesa del costo di manutenzione di carburante

eccetera anche la spesa per noleggiare autobus sostitutivi e quindi anche con disagio nei confronti dei ragazzi che è erano portati quel giorno sull'autobus; con questa iniziativa si è cercato quindi di trovare qualità ed efficienza a beneficio dei nostri ragazzi ed i due autobus sono stati dati in comodato d'uso gratuito ad APAM fino a giugno 2017; i due autisti nel contempo sono stati inseriti in organico come collaboratori all'ufficio scuola e cultura e svolgono devo dire con la loro massima disponibilità un ottimo lavoro a beneficio appunto di tutto l'ufficio. Per quanto riguarda il trasporto degli alunni diversamente abili abbiamo - oltre ai ragazzi della Casa del Sole e due altri ragazzi che vanno a scuola Mantova - appunto incrementato il servizio di sorveglianza - come si diceva prima - di questi ragazzi che giustamente hanno diritto ad un'attenzione, a non essere lasciati soli nemmeno per cinque minuti, perché questo era necessario e quindi abbiamo potenziato appunto questo servizio perché è necessario che questi ragazzi siano sorvegliati completamente, sia nell'andata che nel ritorno e anche nell'attesa che il pulmino li possa prelevare e quindi con una notevole sforzo da parte delle casse comunali tutto questo servizio del trasporto di questi ragazzi ha comportato una spesa di 62.000 euro per quest'anno nelle nostre casse. Per quanto riguarda quindi l'ultima cosa di cui, insomma possiamo dire, che forse può essere definito il fiore all'occhiello di quest'anno, è il corso sperimentale di madrelingua inglese alla primaria di Montanara per le classi

prime, non solo di Montanara, ma di tutto il territorio di Curtatone: siamo partiti sperando in una minima adesione e devo dire che i genitori hanno risposto molto bene. I bambini stanno rispondendo molto bene a questa offerta che va a potenziare quella che è l'offerta formativa delle scuole primarie e la dirigente assieme a tutto il Consiglio d'istituto eccetera ha appoggiato molto volentieri questa iniziativa, e il nostro intento è quello di continuare anche per gli anni futuri e potenziare possibilmente anche questa cosa per altri classi.

Il riepilogo - come avete potuto vedere - del Piano Diritto allo Studio comporta veramente una cifra molto elevata per quanto riguarda il Piano Diritto allo Studio con una spesa di 935.000 euro e un'entrata di 511.000 euro, con oneri a carico a carico del bilancio comunale di 423.000 euro.

Vorrei ricordare anche altre cose che sono state fatte quest'anno che non rientrano nella didattica ma che, comunque, riguardano il patrimonio o comunque altri Assessorati, ma che vanno comunque a far capire quanto è l'impegno di questa Amministrazione nei confronti degli alunni e delle necessità del territorio: ad esempio è stato rifatto l'impianto di riscaldamento nel plessino sotto la segreteria dell'Istituto Comprensivo dove tanto per darvi un'idea dove è stata data in convenzione all'AGEB e l'Associazione Genitori Buscoldo e viene tenuta lì la convenzione appunto per una scuola di musica dove quest'anno ci sono 45 iscritti e l'impianto di riscaldamento è costato 19.000 euro; abbiamo preso arredi scolastici per 15.000

euro per tutte le scuole del territorio; e verrà fatta, speriamo entro dicembre, una manutenzione al tetto della sala mensa, perché c'erano delle infiltrazioni; un'infiltrazione c'era anche nella scuola di Montanara; è stato fatto rifacimento di una parte di cornicione delle scuole medie di Buscoldo, anche qui con un impegno di spesa totale di 6.000 euro. Quindi diciamo che tutti questi sforzi li abbiamo coordinati poi con i vari uffici e devo ringraziare quindi anche la funzionaria dell'Ufficio Scuola e Cultura Gabriella Annaloro e anche gli uffici tecnici eccetera perché c'è una sinergia e un aiuto reciproco nell'andare incontro alle esigenze del territorio e dei nostri ragazzi, grazie"

Presidente:" Grazie Consigliera Montagnani ... apriamo la discussione ... chi vuole intervenire? Prego Imperiali"

Imperiali:" Allora, noi ci siamo già visti comunque in Commissione, ne abbiamo già parlato, perché abbiamo aperto la Commissione l'altro giorno, lunedì sera, e quindi abbiamo ne già parlato a grandi linee: si tratta dello stesso documento prodotto dalla precedente Amministrazione e quindi, cioè un po' ricalca molto il nostro documento, si vede la mano sempre dell'Annaloro che è molto preziosa e quindi la ringrazio anche a nome del mio gruppo - che sono io il Capogruppo - e quindi un apprezzamento anche alla Montagnani che ha relazionato molto bene questo settore qua ... E, invece, dove non sono d'accordo è l'aumento delle tariffe sul prescuola e il doposcuola e i trasporti! Questa è una cosa abbastanza grave perché, comunque,

va a incidere sempre sui cittadini e i costi del servizio e quindi mi asterrò al voto.”

Presidente:” Grazie Consigliere Imperiali. Prego De Donno”

De Donno:” Sì, io cercherò di essere veramente breve anche perché ripeterei tante delle osservazioni che già feci l’anno scorso: concordo un po’ con quello che ha detto il Consigliere Imperiali, cioè, l’impalcatura del Piano è un’impalcatura tradizionale per il Comune di Curtatone, un’impalcatura ormai storica, consolidata e un dato veramente negativo è che a fronte di dichiarazioni di politiche a sostegno della famiglia, in realtà, come dicevo già l’anno scorso, anche quest’anno si verifica l’esatto contrario, cioè che c’è un incremento degli indici tariffari a carico delle famiglie. Però, non è tanto questo che mi lascia un po’ perplesso leggendo il Piano per il Diritto allo Studio di quest’anno che, insomma, è una fotocopia un po’ dei precedenti piani, ma sono due i dati fondamentali che emergono: il primo dato è quello del decremento scolastico, cioè il decremento degli studenti, questo dato era una mia percezione già parlando con molti genitori coetanei dei miei ragazzi e che si sta verificando a essere poi reale. Il Comune di Curtatone ha un Istituto Comprensivo che io ho avuto la fortuna di lavorare come Assessore alla Scuola e collaborare con quella professoressa Prati e con il gruppo di docenti del nostro istituto ed effettivamente abbiamo vissuto un periodo magico, secondo me, un periodo in cui la popolazione scolastica è stata veramente incrementale, progressivamente incrementale, adesso

invece, dall'anno scorso a questa parte, si sta verificando una un'inversione di tendenza. Il fatto è che non c'è un'inversione di tendenza negli altri istituti comprensivi: se voi andate a vedere i dati degli istituti comprensivi limitrofi, non dico tanto Mantova, perché effettivamente Mantova ha una capacità attrattiva connaturata, ma parlo degli altri istituti comprensivi a noi vicini e lì voi vedete che questo dato non si verifica. Qualche domanda io me la farei ...

Ma io credo che nello sviluppo di un Piano per il Diritto allo Studio bisogna stare ai tempi: è stato fatto nel passato un grande lavoro e soprattutto un grande iniziale lavoro - come ho sempre detto io - sull'informatizzazione e sui percorsi formativi della scuola, c'era l'idea di portare avanti classi smart e queste cose sono state completamente abbandonate, cioè non sono state portate avanti assolutamente, purtroppo, i comprensivi vicini le stanno portando avanti con vigore e con forza e questo determina nei genitori e negli studenti, ovviamente, anche la necessità di compiere delle scelte.

Un altro dato importante è la strategia: è vero se noi pensiamo che la cosa, che è il fiore all'occhiello del Piano per il Diritto allo Studio di quest'anno, è l'aver istituito un corso d'inglese in prima elementare. E' una cosa bellissima, è una cosa che io ho sempre desiderato fare in passato; quindi a questo va il mio plauso. Però, non può bastare; io non mi accontento che da un amministratore che mi si venga a dire: <la carenza di risorse mi impedisce di ... >, perché queste sono

scelte politiche! Cioè, quando io faccio l'Amministratore faccio delle scelte politiche e i Comuni vicini ce lo dimostrano e non è giusto dire solamente <i limiti di bilancio> ... Ho fatto anch'io l'Assessore ... Non è giusto dire che <i limiti di bilancio implicano assolutamente delle scelte strategiche>. Questo non è accettabile e i Comuni che sono a noi vicini ce lo stanno dimostrando. Io penso che a nome anche del mio Gruppo posso dire che quest'anno, così come l'anno scorso, mi asterrò sul Piano per il Diritto allo Studio con grande rammarico."

Presidente:" Grazie Consigliere De Donno. La parola Consigliere Filippini, prego"

Filippini:" Due valutazioni: primo, anche a me un po' ha lasciato perplesso <meno 32 alunni> che c'è riportato sul documento dopo lì, in effetti, al di là di quello che può essere magari una piccola denatalità, però, sinceramente io sono contento che mia figlia frequentati le scuole qui a Curtatone e rimango sempre un po' deluso da chi - anche i miei vicini di casa - preferiscono che i propri figli vadano a Borgo Virgilio, piuttosto che a Mantova e mi chiedo - al di là diciamo di quelle che possono essere le considerazioni tipo pratico, perché, magari lì devono lasciare lì in quelle scuole perché passano sul percorso di lavoro. Fa loro più comodo che frequentino da una parte perché per loro conveniente; se in effetti questo sia dovuto magari a qualche cosa che a Curtatone manca. Come posso pensare, non so, il fatto che il tempo pieno magari possa mancare a Levata piuttosto che un altro tipo di servizio, che

può essere reso dalla nostra scuola. E l'ultima cosa notavo appunto è l'enormità dei chilometri che vengono fatti dai nostri scuolabus per portare i bambini alla scuola media: su questo però volevo dire che, ovviamente, voi non avete responsabilità però, le scelte delle Amministrazioni poi si riflettono nel futuro e il fatto di aver piazzato una scuola media a dieci chilometri dal centro diciamo così di Curtatone, adesso la state pagando voi e quindi, quando si fanno opere di questo tipo bisogna pensarci 10.000 volte per cercare di dare la massima fruibilità e quindi non si può sottoporre un impegno o un'esposizione politica a quello che sarà il futuro della propria Comunità! Questo è la responsabilità di amministrare adesso e per il futuro!

Detto questo, comunque, il mio parere è favorevole."

Presidente: " Prego Ferrari ..."

Ferrari: " Solo per fare appunto una piccola considerazione e poi mi associo a tutto quello che ha già detto il collega De Donno e cerco di interpretare anche quel decremento di 32 unità che è stato rimarcato in precedenza e che è diciamo un po' un trend diverso rispetto al passato del nostro Istituto Comprensivo: io ritengo che in questo momento in cui c'è molta mobilità anche della popolazione scolastica - per tutta una serie di motivi quindi può essere il lavoro, può essere la vicinanza appunto dei genitori alla scuola eccetera - ritengo che però, attualmente, le famiglie guardino con molta attenzione il tipo di offerta

formativa che viene data ai propri studenti e quindi il fatto che, oltre al piano curricolare in un istituto piuttosto che in un altro ci siano delle attività extracurricolari importanti che vanno ad arricchire il percorso formativo dei propri figli è uno di quelle situazioni che fanno scegliere una scuola piuttosto che l'altra dai propri figli - questo me lo metto anche su me stesso che sto cominciando questo percorso - e quindi, il fatto di dire che <sul POF arriva dall'istituto comprensivo dal Consiglio d'istituto e noi lo prendiamo e lo mettiamo dentro>, secondo me, forse, sarebbe più importante che ci fosse una maggiore interazione tra Amministrazione comunale, che comunque eroga i contributi e che quindi un minimo di voce in capitolo, secondo me, è giusto che ce l'abbia e, ovviamente, gli organi dell'istituto comprensivo che hanno una loro autonomia deliberativa, però, è chiaro che l'Amministrazione comunale può anche dire <però guarda che io avrei idea di ... e secondo me è importante arricchire l'offerta formativa su determinati settori, su determinate situazioni, perché mi guardo intorno e vedo che altri istituti comprensivi hanno un'offerta formativa più ampia più ricca rispetto alla nostra> e se andiamo - io faccio il confronto perché i miei nipoti vanno a Mantova - è chiaro che le scuole dell'infanzia a Mantova hanno una quantità di offerta formativa e di possibilità che il nostro Istituto Comprensivo non ha! Parlo di partecipazione a eventi di partecipazione a incontri - segni di infanzia ad esempio - e quindi abbiamo tutta una serie di possibilità, che vanno ad

arricchire la nostra offerta formativa ... Se vogliamo evitare questo decremento dobbiamo seguire gli esempi migliori che abbiamo nella nostra provincia e arricchire il più possibile la nostra offerta formativa! Non è un caso se ... cioè ... ormai c'è una mobilità che non è più legata alla territorialità ... tanti, lo sappiamo bene, tante nostre famiglie, soprattutto che vengono ad esempio dalla scuola Montessori per dirne una, sono andate a Mantova perché c'era una classe Montessori, ecco quindi, per dire che lo si guarda: non è più come una volta che <va be' allora c'è la scuola di fianco a casa mia li mando lì!> ... Adesso no! non è più così; piuttosto faccio un po' più di strada, ma lo porto dove ritengo che ci sia un'offerta maggiormente rispondente a come vorrei che fosse secondo me l'educazione dei miei figli e quindi noi dobbiamo essere in grado di interagire con l'Istituto Comprensivo per essere anche per loro di stimolo nel senso che, magari loro, abituati a loro tran tran, e avendo già tutti i loro problemi organizzativi del mondo eccetera, non hanno magari un'attenzione in questo senso, però, noi non dobbiamo semplicemente essere un ente erogatore! Dobbiamo avere un minimo di possibilità di interagire, cioè, noi dobbiamo dire: <scusami io i soldi te li do, però cerchiamo di metterci d'accordo su quello che vogliamo fare!> ecco"

Presidente:" Grazie, se non ci sono altri interventi ...

Prego Assessore ... "

Giovannini:" Allora, mi sembra alquanto strano ... perché noi

abbiamo appena detto che siamo tutt'altro che un ente erogatore! Noi siamo in contatto continuo - quotidiano quasi - con la dirigente dell'istituto comprensivo con il quale condividiamo tutti i problemi quotidiani che ci sono e tutti i progetti che ci sono; noi alcuni tipi di questi progetti non li abbiamo messi nel Piano del Diritto allo Studio di quest'anno, anche se si svolgeranno da febbraio a giugno dell'anno prossimo, perché devono essere ancora concretizzati e sistemati nel modo adeguato, comunque, ci sono e sono in atto e si svolgeranno proprio nell'ambito della scuola e sul territorio. Poi, mi sembra molto strano anche il fatto che ci critichiate aspramente perché abbiamo aumentato di 20 o 30 euro in un anno dei servizi di ottima qualità che diamo ai nostri ragazzi e poi, dall'altro, ci dite che il Montessori potrebbe essere un'offerta interessante per i nostri ragazzi! Allora, a parte che tra i ragazzi ci sono quelli che pagano fior di soldi per andare alla Montessori, quindi son tutti i servizi a pagamento che i genitori vanno a pagare e questi sono servizi extra Piano di Studio quelli che noi abbiamo fatto un piccolo aumento ... Ma, anche la mobilità stessa che dite (più offerte, più ...), ma noi i ragazzi dobbiamo spostarli perché, proprio per questa frammentazione dei plessi che abbiamo, siamo condizionati e costretti ad usare continuamente pullman e autobus che, vi ricordo, se avete dato un'occhiata costa 300.000 euro (spendiamo) e a monte di un rientro di neppure 70.000! Quindi questo la dice lunga per quanto riguarda gli esborsi che abbiamo

con tutto che si è riusciti a fare un contratto con APAM dove 500 chilometri che vengono comunque dati in maniera gratuita e buona parte delle uscite fatte anche sul territorio sono anche pagate. Non sto dicendo che abbiamo inventato o scoperto l'America: è dall'epoca di Gatti, dagli anni 2000, che questo territorio a livello scolastico ha un buon livello ... Chiaramente, è andato crescendo con i tempi fino a quando è arrivata la crisi e tutti han dovuto pian piano rallentare ... Beh, allora, io non lo so ... Guardi comunque che a me la dirigente scolastica, la dottoressa Pavesi, ha riferito che lei ha fatto domanda per venire in questo comprensivo proprio perché era di buona qualità e non è che sia ... ecco ... In più volevo dare con voi un'occhiata ..."

Presidente: " Non entrate in contraddittorio"

Giovannini: " Volevo comunque dare con voi un'occhiata e vedere che 16 unità sono diminuite proprio nella scuola di infanzia: forse potrebbe anche essere che nascono pochi bambini già da un po' di anni! Mentre alle scuole primarie: 8 unità sono andate nelle scuole primarie e l'anno scorso proprio perché alcuni bambini della scuola Montessori sono migrati completamente - una classe intera - ed è andata alla scuola di Mantova alla De Amicis. Quindi diciamo che questo calo fisiologico è giustificato. Quest'anno, siccome c'è stato già detto che per motivi economici non potranno andare a scuola a Mantova; cioè a Mantova non potranno ripartire con un'altra prima classe, automaticamente il discorso viene chiuso qui. Quindi i bambini

che frequentano la Montessori sul nostro Comune dovranno fare una scelta alternativa, cioè, quella di rimanere qua ...

A noi sembra che ci sia una buona offerta sul territorio come scuola e abbiamo cercato di fare quello che secondo noi è possibile fare ... Adesso, comunque, anche la Consigliera ha da dire alcune puntualizzazioni molto velocemente ..."

Montagnani:" Un minuto solo per aggiungere giustamente a quello che avete detto per quanto riguarda il finanziamento che diamo per il piano dell'offerta formativa: vi confermo che non accettiamo così a scatola chiusa senza coinvolgere in un confronto l'Istituto; anzi, tutt'altro monitoriamo che i progetti presentati, oltre che condivisi, siano poi veramente fatti e quindi non è così scontato. Quindi c'è un'interazione continua e altre proposte come diceva l'Assessore Giovannini sono state fatte da noi e verranno realizzate entro l'anno scolastico. Però giustamente non possono rientrare nel Piano al Diritto allo Studio perché, comunque, verranno anche formate senza costo da parte delle casse comunali. Ecco, questo volevo sottolinearlo."

Presidente:" Grazie ... Prego signor Sindaco ..."

Sindaco:" Grazie Presidente. Ribadisco con grande orgoglio che il Comune di Curtatone è tutto tranne che un ente erogatore di servizi: è anche un ente erogatore di servizi!

Ma colgo l'occasione per ringraziare dal profondo del cuore la saggezza e la sensibilità dell'Assessore alla Pubblica

Istruzione Angelo Giovannini, alla generosità e l'attenta competenza quotidiana da parte del consigliere delegato Antonella Montagnani e di tutti i membri dell'ufficio - vorrei citarli a uno a uno - con la responsabile Gabriella Annaloro, Serena Zampolli, Luciano De Marco e Bonaldo Alessandro; una squadra omogenea dove si lavora in stretto collegamento anche con l'Ufficio lavori pubblici ... Basta chiederlo al corpo docenti, basta chiederlo ai genitori, basta chiederlo a un intero vertice dirigenziale dell'Istituto comprensivo che è interamente cambiato ... Ricordiamoci che abbiamo salutato con tutti gli onori la dottoressa Prati che è arrivata alla fine di un cammino importante e glorioso dal un punto di vista scolastico e abbiamo dato il benvenuto alla dirigente Marianna Pavesi, che, ricordiamolo, è anche Assessore alle Pubblica Istruzione del Comune di Mantova (capoluogo) e detta da lei <un'Amministrazione che eroga così tante cifre per la scuola il Comune capoluogo se le sogna> ... e questo detto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Mantova che ci onoriamo di avere nostra dirigente ... così com'è cambiata da pochi mesi la segretaria e dopo tanti anni è arrivata una giovane segretaria al suo posto e quindi è interamente cambiato il vertice del nostro Istituto Comprensivo ... Ciò nonostante i nostri sforzi si sono raddoppiati! Raddoppiati nell'attenzione, raddoppiati nell'ascolto, raddoppiati nella velocità di risposta da parte degli uffici alle esigenze quotidiane che ci vengono manifestate in tutti i plessi; colgo l'occasione anche per

ricordare il grande risultato che da anni e anni sono stati fatti e chiesti - in modo particolare dall'ufficio lavori pubblici - ovvero quello che sembrava un sogno una chimera, ovvero, la sostituzione, lo spavento, la paura, riguardante un possibile guasto o più guasti da parte degli scuolabus ... bene, siamo riusciti a compiere anche questa con acrobazia di bilancio! Chi parla, chi anche negli anni passati, capisco l'amarezza di chi ci ha provato senza riuscirci negli anni passati ... oggi riusciamo ..."

Nell'Aula Consiliare inizia un mormorio ...

Presidente: " Non facciamo del mormorio"

Sindaco: " Oggi non si fanno gli incontri all'APAM per avere solo i conti, ma si portano a casa risultati concreti e per la prima volta si è riuscito a esternalizzare il servizio scuolabus e questo ha portato un recupero per quanto riguarda l'alta qualità dei servizi mantenuto dall'APAM, nostra partecipata che ringraziamo e sulla quale c'è un'ottima collaborazione. Questo ci ha permesso soprattutto di coinvolgere, riconvertire e valorizzare l'esperienza di due eccellenti figure quali - le ripeto - Luciano De Marco e Alessandro Bonaldo che si stanno adoperando in modo costante nell'attenta osservazione di un altro argomento significativo che è quello dell'attenzione rispetto alle famiglie e anche un altro argomento - hai fatto bene Antonella a citarlo prima - che è quello delle mense scolastiche e sappiamo quanto è imponente la cifra e quanta deve

essere la costante e salvaguardia e - sempre bonariamente ...
quando si può bonariamente parlando - il recupero anche di
queste cifre per quanto riguarda il servizio di mensa. Quindi
questo tanto per dare dei numeri e delle cifre e dei risultati
concreti.

Per quanto riguarda invece gli interventi di 6.000 euro dello
scorso anno perchè si è implementato da 4.000 a 10.000 euro per
quanto riguarda i servizi internet e quindi lo ricordiamo
anch'esso da tanti anni è richiesto dall'Istituto Comprensivo e
si è portato a casa questo risultato e non solo presso
l'istituto di Buscoldo, ma anche ricordo a San Silvestro e
soprattutto a Grazie... Per noi non ci sono scuole di serie A e
serie B, l'attenzione è la medesima, anzi, è forte l'attenzione,
è maggiore laddove ci sono le più alte difficoltà: la difesa dei
più deboli e in questo caso mi viene in mente Grazie, dove
grazie a un'iniziativa privata - pubblica ... perché noi tendiamo
a valorizzare ... Un Comune facilitatore non deve solo imporre ma
deve soprattutto cercare di porre le condizioni per anche un
ottimo risultato per quanto riguarda l'azione privata e io mi
venite mi sento di citarne due: <i salotti letterari di Grazie>
dove presso l'Istituto comprensivo con l'aiuto anche delle mamme
locali -un nome su tutti Mara Baraldi - si è riusciti a fare un
lavoro di concerto molto significativo; così come è vi è un
altro fiore all'occhiello della Comunità di Curtatone, a
proposito di studi rapporto pubblico-privato, l'altrettanta
attenzione per quanto riguarda la scuola Montessori ... beh,

diciamo con la professoressa Guidetti inaugureremo sabato 17, alla presenza dell'Assessore Regionale alla Cultura Cristina Cappellini, la nuova cittadella Montessori a San Silvestro ... che ormai via Chiesa dopo l'intervento storico nella sede della Montessori, anche presso l'oratorio di San di San Silvestro, sabato 17 siete tutti invitati alle ore 9:30 all'inaugurazione di questa nuova eccellenza.

Quindi, questi sono dati concreti ... così come l'attenzione alla scuola di musica: la scuola di musica nata qualche anno fa oggi ha avuto dei risultati sempre maggiori, sempre più a disposizione di chi li organizza e noi dobbiamo aiutarli a crescere e 45 iscritti penso che basti il numero per certificarlo. Altre scuole di formazione anche a Montanara, penso al Circolo Culturale Eremo - sempre di propedeutica - stanno nascendo ... prima non c'erano ... e questi sono dati certi. Per quanto riguarda un ultimo aspetto gli investimenti: abbiamo appena acquistato anche ulteriori tablet per quanto riguarda le scuole e proprio poche settimane fa abbiamo messo a disposizione alla dirigente queste nuove apparecchiature proprio perché alta è la tensione e l'obiettivo di certificare questo ... non so se ... Perché si è sempre umili e l'umiltà è molto importante, però, un'azione importante che anche la Giovannini e Antonella Montagnani stanno facendo e nei prossimi mesi sarà ulteriormente operativa concretamente è <la lotta alle ludopatie> che sta già avendo sul nostro territorio dei risultati importanti, penso uno su tutti il Bar Eden, perché quando è giusto fare i nomi

Presidente, quando c'è un aspetto virtuoso nel rapporto pubblico-privato: poche settimane fa eravamo al Bar Eden in via Mantegna a celebrare il passaggio dalla slot machine a un biliardo tradizionale! Questi sono risultati concreti di un'azione che viene da lontano! L'impalcatura: sicuramente c'è un'impalcatura perché, grazie a Dio, abbiamo un funzionario eccellente da tanti anni e quindi mi meraviglierei che fosse cambiato e che cambiasse l'impalcatura di un Piano Diritto alla Scuola. Quello che conta non è solo fare le cose, ma come le si fa! Con quanto amore si fa nella vita quotidiana di uno spirito amministrativo e quindi io sono assolutamente orgoglioso e ringrazio di cuore tutte le persone e tutti i funzionari e i colleghi che quotidianamente danno un servizio alla nostra Comunità scolastica grazie."

Presidente: "Grazie al signor Sindaco ... altri interventi? Nessuno. Però, voglio esprimere anch'io un parere se mi è consentito ... come consigliere ho il diritto ... scusa De Donno mi meraviglio di te ... Va bene che con la passata legislazione avete mancato qualche volta di democrazia, ma qui la democrazia la applico e se ho il diritto di parlare parlo! Io non voglio contestare il Piano Diritto allo Studio, voglio portare piuttosto il ragionamento sul comportamento etico dei nostri ragazzi. Noi possiamo fare mille Piani di Studio, diecimila o centomila; tuttavia noi dobbiamo prima o poi anche entrare nel Piano del Diritto allo Studio - Io penso che si faccia - Il mio è un discorso che faccio così e non è aleatorio ma concreto, per

far capire ai ragazzi in che mondo vivono, in che realtà vivono, i pericoli che possono incontrare al di là dell'internet e tutto quanto della tecnologia; far capire loro che vivono in una società e che la società ha delle regole e quindi pregherei che anche in futuro questo input venisse consegnato alla dirigente del comprensivo, a tutti gli insegnanti per fare in modo che i ragazzi che frequentano le scuole italiane, non solo quelle di Curtatone, possano avere degli educatori all'altezza anche in questo senso , perché, se noi vogliamo creare una buona società del domani dobbiamo inculcare nei nostri ragazzi certi valori! Volevo dire solo questo senza entrare nel merito del piano. Vi ringrazio per l'ascolto.
Metto in votazione il Piano Diritto allo Studio".